

Meglio essere pronti al Tanaro in piena

ASTI

Nella settimana della Protezione civile c'è la simulazione dal ponte

La simulazione di una serie di scenari emergenziali ha permesso di valutare la capacità tecnico operativa di risposta del sistema di Protezione civile in caso di necessità nel capoluogo astigiano.

Dopo l'esercitazione di Bubbio della settimana scorsa, il prefetto di Asti Claudio Ventrice ha voluto promuovere un nuovo momento addestrativo, finalizzato anche a sensibilizzare i cittadini e gli studenti sui temi della cultura della prevenzione dei rischi e della resilienza.

L'evento, che si è svolto nei giorni scorsi, ha ipotizzato la piena del fiume Tanaro coinvolgendo le varie componenti, istituzionali e del volontariato, di Protezione civile: dalle Forze dell'ordine ai soccorritori.

L'iniziativa si è inserita nell'ambito della Settimana nazionale della Protezione civile istituita nel 2019, che si svolge annualmente in corrispondenza della Giornata internazionale per la riduzione dei disastri naturali (fissata al 13 ottobre), e a poche settimane dal trentennale, il prossimo 5 novembre, dell'alluvione che, nel 1994, colpì duramente

anche l'Astigiano.

L'esercitazione si è articolata in diverse fasi. In piazza Cosma Manera (ex piazza d'Armi), è stato allestito un "campo base" per assistere le persone sfollate. Qui sono state simulate le attività tipiche degli interventi di emergenza ed è stato allestito il Centro coordinamento soccorso (Ccs) con Unità di crisi, presieduto e coordinato dal prefetto Ventrice.

In prossimità del Ccs, erano presenti i Punti comando avanzato (Pca) delle Forze dell'ordine, dei Vigili del fuoco e dei volontari di Protezione civile e il Punto medico avanzato (Pma) del 118, unitamente alle postazioni di Croce rossa e Croce verde, visitabili dagli studenti delle scuole astigiane.

L'altro luogo della città al centro della simulazione è stato il ponte sul Tanaro di corso Savona: qui i Vigili del fuoco si sono esercitati, con l'ausilio di vari mezzi, tra cui un elicottero, un gommone e una moto d'acqua, nel recupero di alcune persone cadute nel fiume durante un'inondazione.

In linea con gli obiettivi di sensibilizzazione caratterizzanti iniziative di questo tipo, sono stati anche allestiti diversi stand informativi, in modo da fornire, soprattutto ai più giovani, utili elementi conoscitivi sui rischi di protezione civile, sulle cautele e sui corretti comportamenti da assumere in caso di emergenze simili.

Manuela Zoccola



Un momento della simulazione astigiana.

IL PREFETTO VENTRICE HA INDETTO UNA NUOVA ESERCITAZIONE DOPO QUELLA FATTA A BUBBIO

